

## Urne violate nella notte alla StMicroelectronics di Agrate, annullate le elezioni delle Rsu

Incursione nella stanza dove erano state riposte le schede, la denuncia della Uilm ai carabinieri. Vittorio Sarti: «Gravissimo attacco alla democrazia»

### AGRATE

**Un'incursione** notturna nella stanza dove erano state riposte le schede per le elezioni dei rappresentanti sindacali in corso alla StMicroelectronics di Agrate Brianza, sede dell'azienda italo-francese che conta circa cinquemila dipendenti.

**Urne manomesse** e voto che, quindi, è stato annullato. Le ele-

zioni andranno rifatte e probabilmente slitteranno a gennaio. Un episodio preoccupante che il sindacato Uilm ha denunciato ai carabinieri, chiedendo indagini approfondite sull'accaduto. «È un gravissimo attacco non solo contro il nostro sindacato - spiega Vittorio Sarti, segretario generale della Uilm di Milano - ma contro la democrazia».

Le operazioni di voto, iniziate nei giorni scorsi, si sarebbero

dovute concludere il prossimo 21 dicembre, con l'elezione delle nuove Rsu.

Le urne sigillate sono state riposte nella stanza al termine del turno delle 3.50, la notte fra sabato e domenica.

I sindacalisti si sono accorti della manomissione ieri mattina, alle 10.30, quando sono andati a prendere le urne per ricominciare le operazioni di voto.

Qualcuno, fra le 3.50 e le 10.30,

è entrato nella stanza e ha aperto l'urna contenente le schede, con l'obiettivo evidente di annullare il voto, come prevede il regolamento quando si sospettano brogli o inquinamenti.

«Sin dalle prime battute, cioè da quando sono state avviate le procedure di rinnovo Rsu, ho registrato ostilità e la strana sensazione che volessero boicottare le elezioni per spostare tutto a gennaio - spiega Simona Cavar-

ra, candidata Uilm -. Con questo atto, dal 17 il sito di Agrate Brianza resterà senza alcun rappresentante Rsu».

**Francesco Caruso**, segretario organizzativo, solleva una polemica: «L'azienda ha dato indicazione di apporre le urne in un sottoscala, senza alcuna sicurezza, in un luogo dove potevano accedere numerosi lavoratori e senza telecamere».

**Andrea Gianni**

IL GIORNO LUNEDÌ 13